

## Legenda

Aree tipo 1a

Aree interessate da frana recenti, subsistenti, escoriae affricate, instabilità localizzata, drenaggio superficiale diffuso; in tali siti, possono manifestarsi ulteriori accentuazioni dei fenomeni fronsivi ed erosivi, sia in atto che potenziali, dovuti all'amplificazione del moto del suolo lungo i pendii interessati, con conseguente aumento dei rischi di scoppio. I pendii interessati dall'erosione, con arretramento dell'orlo di scarpata.

Aree tipo 1b

Aree di versante con pendenze in alcuni tratti eccessivamente occhie in rapporto al substrato roccioso, con presenza di prodotti eluvio-colluviali, in cui possono verificarsi fenomeni di contrazione da prodotti di alterazione e/o eluviali, caso che, sebbene dotato di buone caratteristiche meccaniche, la presenza d'acqua induce negativamente l'instabilità del versante. Sono interessate anche le scarpate di scavi, in cui si verificano ulteriori accentuazioni dei fenomeni di rotture o distacchi di blocchi di roccia con arretramento degli orli di scarpata, dovuti all'amplificazione del moto del suolo lungo i pendii obliqui.

Aree di tipo 2

Aree di piana scabra e di tendone, con presenza di alluvioni incrociate e/o di prodotti eluvio-colluviali; possono verificarsi amplificazioni diffuse del moto del suolo, dovute allo sferrante rispetto statico tra substrato e copertura, e cedimenti collegati alle particolari caratteristiche meccaniche del terreno, dovute alla presenza di strati di argilla, sabbie e ghiaie, con conseguente amplificazione del moto del suolo dovuto a differenti spazio statica tra substrato e copertura.

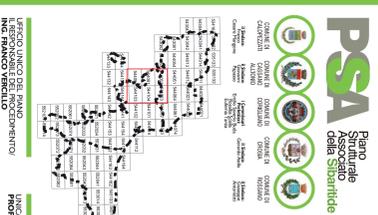
Aree di tipo 3

Aree caratterizzate da depositi molli-cretacei, con coperture magri caratteristiche meccaniche medio-basse. Possono verificarsi cedimenti diffusi del terreno in concomitanza di stress dinamici in relazione alle amplificazioni diffuse del moto del suolo, dovute alla presenza di strati di argilla, sabbie e ghiaie, con conseguente amplificazione del moto del suolo dovuto a differenti spazio statica tra substrato e copertura.

Aree di tipo 4

Aree di crasto e/o di dorsale rocciosa, cozzuzzolo o dorsale stretto, aree di bordo e ciglio di scarpata, con  $H > 10$  mt.. Possono verificarsi amplificazioni diffuse del moto del suolo, commesse con la focalizzazione dei fenomeni di rottura, dovute alla presenza di strati di argilla, sabbie e ghiaie, con conseguente amplificazione del moto del suolo dovuto a differenti spazio statica tra substrato e copertura.

Lineazioni strutturali certe e probabili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
PRIMO INgegNERO MOSSI

LEGGERE IL PIANO DEL PIANO  
REDAZIONE DEL PROCESSIONE

SCALA  
1:10.000

## TAV.6.A - CARTA DELLE PERICOLOSITA' SISMICHE



PROGETTO  
Dott. Ing. Roberto Tassinari (Coordinatore)  
Dott. Ing. Roberto Tassinari  
Dott. Ing. Roberto Tassinari  
Dott. Ing. Roberto Tassinari  
Dott. Ing. Roberto Tassinari

P.A.V.  
Prof. Ing. Roberto Tassinari (Coordinatore)  
Dott. Ing. Roberto Tassinari  
Dott. Ing. Roberto Tassinari  
Dott. Ing. Roberto Tassinari  
Dott. Ing. Roberto Tassinari

TAVOLA

ADOSSATO

APPROVATO

